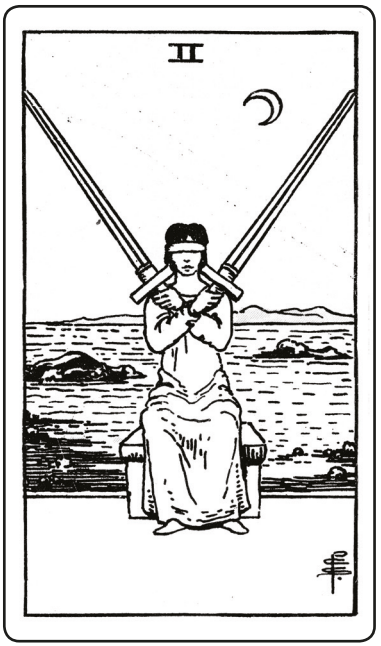
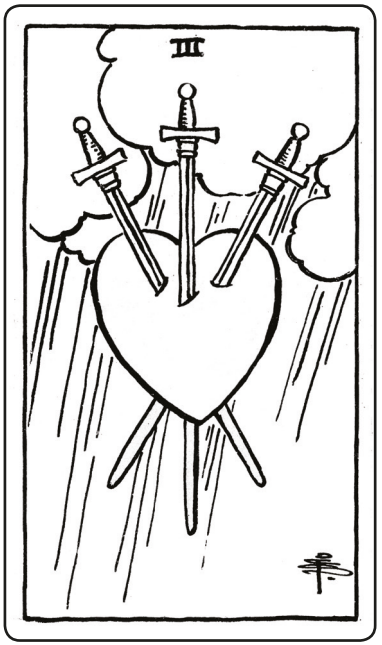
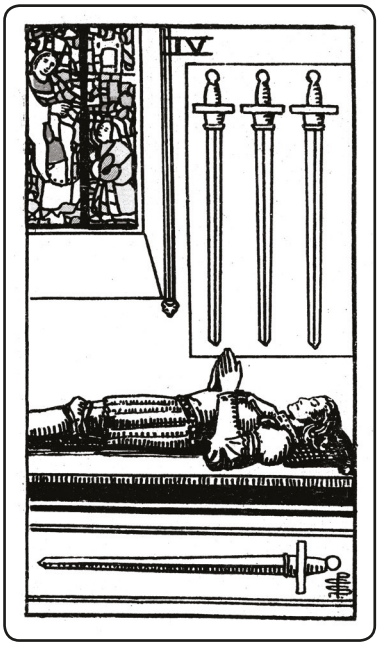
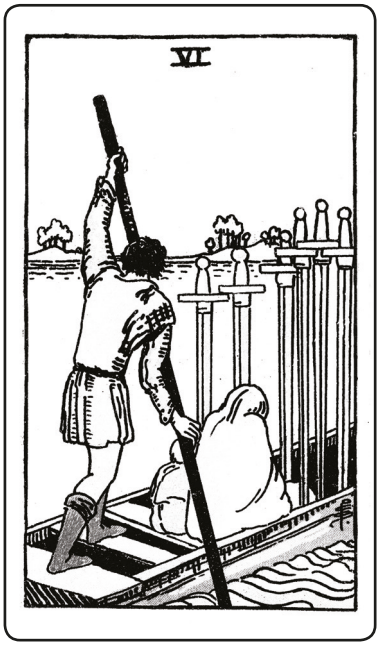
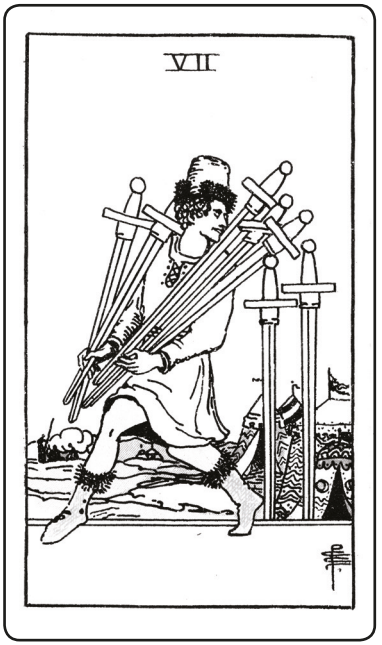

II


III


IV

V


VI


VII

Fabbro

Chiamato a presenziare nel concilio di corte come rappresentante dei plebei, si dimostra un vero uomo di Hexenhof, dichiarando a gran voce che il popolo è stufo di aspettare la rovina nascosto come il topo dietro alle mura a morire di fame. Tutti sono pronti a imbracciare le armi per vendicarsi di chi ha bruciato le loro terre e ucciso i loro fratelli, o a morire da eroi nel tentativo.

II

Ricco mercante

Rappresentante del ceto abbiente ma non nobile, sostiene, con la condiscendente cortesia che è suo tratto distintivo, la necessità assoluta di arrivare a una pace, di riallacciare contatti con le altre città, di ridare nuova linfa al commercio. La guerra è durata anche troppo: è ora che abbia una fine, non importa quale sia. Molto può essere ricostruito, se solo si ha la forza di mettere da parte l'orgoglio.

III

Buffone di corte

Come tutti i giullari, nasconde dietro a scherzi brillanti e battute irriverenti una profonda saggezza. È l'unico con il privilegio di parlare al Sovrano senza peli sulla lingua, mescolando alle facezie le verità più difficili da accettare. Sa che per il bene del popolo e del borgo l'unica soluzione è la resa e la pace, ma sa anche che ai nobili viene insegnato a non cercare alternative alla vittoria.

IV

Cavaliere / Dama

Nobile vassallo del Re, lo sostiene in ogni decisione e, con coraggio, si erge contro coloro che non sanno stare al proprio posto. Nessuno può imporsi sul sovrano con autorità, il massimo onore al quale si possa aspirare è di essere per Lui umili consiglieri. Benché fiero e onorevole, il nobile non è insensibile agli stenti del popolo e alla rovina del borgo. Sa che sono sul punto di cedere.

V

Cavaliere / Dama

Nobile vassallo del Re, lo sostiene in ogni decisione e, con coraggio, si erge contro coloro che non sanno stare al proprio posto. Nessuno può imporsi sul sovrano con autorità, il massimo onore al quale si possa aspirare è di essere per Lui umili consiglieri. Benché fiero e onorevole, il nobile non è insensibile agli stenti del popolo e alla rovina del borgo. Sa che sono sul punto di cedere.

VI

Cavaliere / Dama

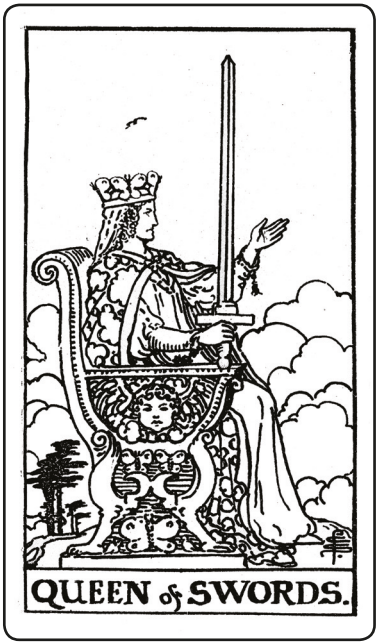
Nobile vassallo del Re, lo sostiene in ogni decisione e, con coraggio, si erge contro coloro che non sanno stare al proprio posto. Nessuno può imporsi sul sovrano con autorità, il massimo onore al quale si possa aspirare è di essere per Lui umili consiglieri. Benché fiero e onorevole, il nobile non è insensibile agli stenti del popolo e alla rovina del borgo. Sa che sono sul punto di cedere.

VII

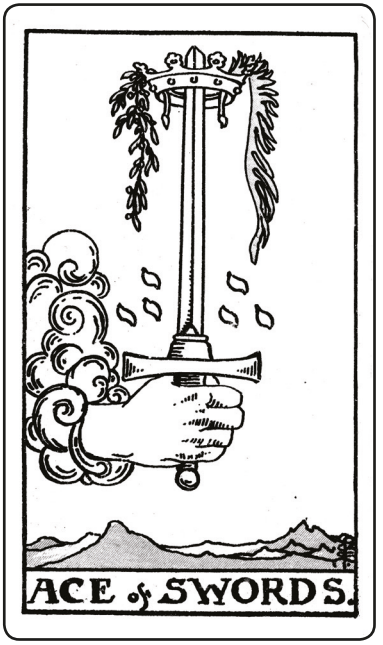
VIII

PAGE of SWORDS.

KNIGHT of SWORDS.


QUEEN of SWORDS.

KING of SWORDS.


ACE of SWORDS.

Cavaliere / Dama

Nobile vassallo del Re, lo sostiene in ogni decisione e, con coraggio, si erge contro coloro che non sanno stare al proprio posto. Nessuno può imporsi sul sovrano con autorità, il massimo onore al quale si possa aspirare è di essere per Lui umili consiglieri. Benché fiero e onorevole, il nobile non è insensibile agli stenti del popolo e alla rovina del borgo. Sa che sono sul punto di cedere.

VIII

Capitano degli arcieri

Signore delle alte mura, da mesi presidia i baluardi e le porte serrate insieme ai suoi uomini. Nessuno può conoscere meglio di lui la situazione militare, né avere più chiara la schiacciante superiorità nemica. Pur essendo un fiero e leale cittadino di Hexenhof, è realista e pragmatico e cercherà di convincere il Re che l'unico futuro possibile passa per la resa e la pace. Non ci può essere vittoria.

P

Capitano di Cavalleria

Nobile di nascita e di cuore, è modello di cortesia e onore fatto carne viva. Venera profondamente il Re e rispetta i suoi pari, ma è intransigente sulla scelta da compiere: per lui non esiste neppure una scelta. Combattere sino alla fine e morire per essere ricordati come eroi è l'unico futuro possibile, se davvero come pare non ci sono speranze di vittoria. Un'ultima carica verso la gloria li aspetta.

Kn

Vescovo

Cardine spirituale del borgo, offre conforto a tutti i suoi abitanti, senza disdegnare il potere mondano che questo gli conferisce. In fatto di Fede è signore e padrone e poiché la Fede permea ogni aspetto della vita, più che mai ora che la morte sembra prossima, nemmeno il Re può evitare di prestargli orecchio. Sa che il Paradiso attende chiunque tra gli abitanti sia disposto a morire da eroe.

Q

Re

È diviso tra le necessità del popolo, schiacciato tra un assedio impossibile da respingere e il sacro onore della gente di Hexenhof. La ragione lo spinge a cercare una resa onorevole e una pace dignitosa, il cuore a combattere fino all'ultimo uomo per entrare nel mito morendo da eroe. Riusciranno le parole dei suoi fidati consiglieri a spingerlo nella direzione più giusta?

Ki

Stregone di corte

La magia apre sempre nuove strade misteriose. Lo Stregone confida che esista una terza via oltre alla resa e alla morte: una vittoria resa possibile da poteri antichi e arcani. Basta rinunciare all'onore dello scontro in campo aperto in favore dell'astuzia e seguire un rito che non può essere spiegato a chi non è iniziato ai misteri, ma può essere reso allettante con mirate allusioni.

A